

LA MAFIA E LE PAROLE

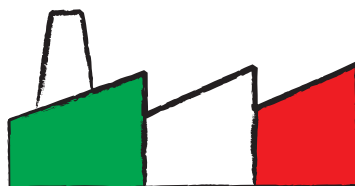
**VOCI
D'AUTORE**

**Carlo
Lucarelli**
SCRITTORE



Vorrei tornare sulle frasi infelici del Presidente del Consiglio a proprio di chi scrive di mafia e in particolare su Saviano. Non tanto perché a pronunciarle sia stato un editore per il quale scrivono molti autori che la pensano diversamente da lui, come il sottoscritto, situazione che ha aperto un dibattito etico-letterario acceso. Dal punto di vista editoriale ci sarebbero problemi qualora certe idee infelici venissero messe in pratica con una effettiva censura, cosa che la mia esperienza mi consente di escludere. Il problema più grave è che a pronunciare quelle frasi sia il Presidente del Consiglio. Dire che scrivere di mafia screditi l'immagine dell'Italia significa fare torto a quelle persone che la combattono e che proprio in quelle pagine vengono raccontate. Dire che la mafia italiana per pericolosità è la sesta del mondo ma visto che ci sono tanti autori che ne parlano il mondo la conosce come prima, significa ragionare con una logica da marketing aziendale. Sarebbe come dire che se un marchio non si pubblicizzasse, cioè se di un problema non si parlasse, la gente non lo conoscerebbe e quindi sarebbe come se non esistesse. Che politicamente è un gran brutto modo di affrontare i problemi. Che fa tornare in mente brutti ricordi, perché fare finta che la mafia non esista è come dire che la mafia non esiste, come affermavano tempo fa mafiosi, politici chiacchierati e prelati quantomeno ingenui. E addirittura un passo indietro rispetto alla frase che con la mafia bisogna convivere di qualche anno fa. Allora, se queste frasi infelici venissero solo da un editore questo sarebbe già un motivo per un bel dibattito politico-letterario. Ma dal momento che vengono dal Premier assumono tutt'altra urgenza e importanza. Per cui all'aggettivo «infelici», aggiungo anche «stupide» e «pericolose». ❖

NASCE UNA NUOVA FABBRICA. E APPARTIENE A TUTTI NOI.



FABBRICA ITALIA

PER COSTRUIRE PIÙ VEICOLI FIAT IN ITALIA E PORTARE PIÙ ITALIA NEL MONDO NASCE FABBRICA ITALIA, il più straordinario piano industriale

che il nostro Paese abbia mai avuto. Nei prossimi cinque anni la produzione di auto e veicoli commerciali in Italia passerà da 800 mila a 1 milione e 650 mila unità all'anno. Più del doppio. Il Gruppo impegnerà quasi il 70% degli investimenti mondiali negli stabilimenti italiani. Non è tutto: il piano prevede che la quota di veicoli prodotti in Italia e destinati ai mercati esteri salga dal 44% al 65%. In altri termini, ci sarà più Italia nel mondo. Fabbrica Italia è pronta a partire, ma ha bisogno che ognuno di noi e ognuno di voi ci creda fino in fondo, con il coraggio e il cuore che noi italiani abbiamo. Fabbrica Italia non è solo il piano industriale di Fiat: è il modo migliore per dimostrare l'impegno che da sempre ci lega al nostro Paese, un impegno fatto di stima, di rispetto e di libertà.

John Elkann

Sergio Marchionne



www.unita.it



**l'Unità
mobile**

**VAGGIO AL CENTRO
DELL'EMILIA**

lotto

GIOVEDÌ 22 APRILE 2010

Nazionale	56	66	71	73	80	I numeri del Superenalotto				Jolly	SuperStar		
Bari	66	43	14	3	13	6	25	29	44	68	74	76	88
Cagliari	63	71	72	82	26	Montepremi				3.308.971,14	5+ stella €		
Firenze	79	75	44	21	59	Nessun 6 Jackpot				€ 62.751.623,60	4+ stella € 30.209,00		
Genova	15	6	84	38	66	Nessun 5+1				€	3+ stella € 1.631,00		
Milano	63	5	43	39	76	Vincono con punti 5				19.090,22	2+ stella € 100,00		
Napoli	81	40	8	14	85	Vincono con punti 4				302,09	1+ stella € 10,00		
Palermo	7	87	36	79	47	Vincono con punti 3				16,31	0+ stella € 5,00		
Roma	85	44	81	46	28	10eLotto				5 6 7 14 15 36 40 43 44 48			
Torino	48	71	50	40	41					63 66 71 72 75 79 81 84 85 87			
Venezia	75	36	4	62	33								